



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

Servizio di supporto | Il Dirigente

CORTE DEI CONTI



0003968-30/10/2019-SEZENTI-A92-P

Fondazione Istituto Nazionale del
Dramma Antico - Onlus (INDA)
Ufficio di Presidenza

Fondazione Istituto Nazionale del
Dramma Antico - Onlus (INDA)
Collegio dei revisori

OGGETTO: Fondazione Istituto Nazionale del Dramma Antico - Onlus (INDA)
Esercizio 2018 - Det. n. 102 del 17 settembre 2019

Si trasmette, in allegato, copia della determinazione e relativa relazione con cui la Corte ha riferito al Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente.

Distinti saluti


Gino Galli

gd





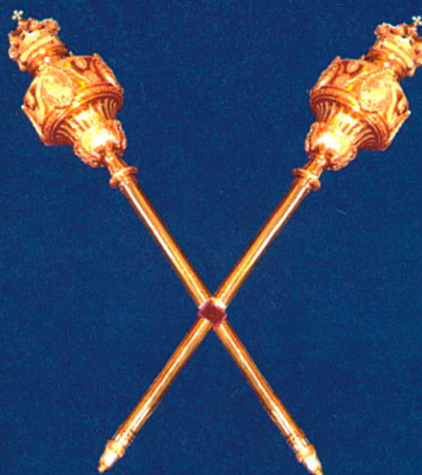
CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
ISTITUTONAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO
(INDA)

2018

Determinazione del 17 settembre 2019, n. 102



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA
GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE
ISTITUTO NAZIONALE DEL DRAMMA ANTICO
(INDA)

2018

Relatore: Consigliere Antonio Mezzera

Ha collaborato per l'elaborazione dei dati:
Michele Catapano



CORTE DEI CONTI

nell'adunanza del 17 settembre 2019;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione;

visto il t.u. delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259, e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il d.P.R. 30 novembre 1979, con il quale l'Istituto nazionale del dramma antico (Inda) è stato sottoposto al controllo della Corte dei conti, a norma dell'art. 2 della l. n. 259 del 1958;

visti l'art. 1 del d.lgs. 29 gennaio 1998, n. 20, con il quale l'Inda è stato trasformato in fondazione, e l'art. 8 del d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 33, con il quale è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti con le modalità previste dall'art. 12 della citata n. 259 del 1958;

visto il bilancio di esercizio della Fondazione relativo all'anno 2018, nonché le relazioni della Consiglieria delegata e del Collegio dei revisori, trasmessi alla Corte, in adempimento dell'art. 4 della l. n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Cons. Antonio Mezzera, e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Inda per l'esercizio 2018;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, possano comunicarsi alle dette Presidenze, a norma dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, il bilancio dell'esercizio e la relazione deliberata, che si unisce alla presente, quale parte integrante;



CORTE DEI CONTI

P. Q. M.

comunica alle Presidenze delle due Camere del Parlamento - insieme con il bilancio per l'esercizio 2018 corredato dalle relazioni della Consiglieria delegata e del Collegio dei revisori dell'Inda - l'allegata relazione, con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'anno medesimo.

ESTENSORE

Antonio Mezzera

PRESIDENTE F.F.

Piorgiorgio Della Ventura

Depositata in Segreteria 21 OTT. 2019

Il Dirigente
Dott. Gino Galli

PER COPIA CONFORME

INDICE

PREMESSA.....	1
1. IL QUADRO NORMATIVO E IL NUOVO STATUTO	2
2. GLI ORGANI	4
3. IL PERSONALE.....	7
4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE.....	10
5. L'ATTIVITA' CONTRATTUALE	13
6. IL CONTENZIOSO	14
7. I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA.....	16
7.1 Il bilancio di esercizio 2018	16
7.2 Lo stato patrimoniale.....	17
7.3 Il conto economico	19
8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE	23

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Oneri finanziari per gli organi.....	6
Tabella 2 - Personale a tempo indeterminato	7
Tabella 3 - Stipendi e salari	8
Tabella 4 - Costo del personale a tempo indeterminato	8
Tabella 5 - Costo del personale amministrativo a tempo determinato.....	8
Tabella 6 - Incarichi di collaborazione.....	9
Tabella 7 - Numero di spettatori e ricavi	10
Tabella 8 - Attività contrattuale.....	13
Tabella 9 - Controversie pendenti.....	14
Tabella 10 - Crediti in contestazione.....	15
Tabella 11 - Risultato di gestione	16
Tabella 12 - Stato patrimoniale	17
Tabella 13 - Indebitamento.....	18
Tabella 14 - Conto economico.....	19
Tabella 15 - Valore della produzione.....	20
Tabella 16 - Dettaglio dei ricavi da vendite e prestazioni	20
Tabella 17 - Dettaglio dei contributi	21
Tabella 18 - Dettaglio dei costi della produzione	21

PREMESSA

Con la presente relazione, la Corte riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della l. 21 marzo 1959, n. 259, il risultato del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della stessa legge, sulla gestione finanziaria della Fondazione Istituto nazionale del dramma antico (Inda) per il 2018 e sulle principali vicende intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto sull'esercizio 2017, oggetto della determinazione n. 70/2018 del 5 luglio 2018, è stato pubblicato in Atti parlamentari, leg. XVIII, doc. XV, n. 45.

1. IL QUADRO NORMATIVO E IL NUOVO STATUTO

L'Istituto nazionale del dramma antico (Inda), con sede legale a Roma e amministrativa e operativa a Siracusa, trasformato da Ente pubblico in Fondazione di diritto privato con il d.lgs. 29 gennaio 1998, n. 20¹, agisce in base al codice civile per quanto non espressamente previsto dalla normativa specifica, dallo statuto e dal regolamento di amministrazione e contabilità. La Fondazione è un'organizzazione non lucrativa di utilità sociale (*onlus*).

Le vicende riguardanti il nuovo statuto sono state riferite nella precedente relazione².

Lo statuto è stato approvato definitivamente con il decreto ministeriale 1° marzo 2018, poiché gli organi competenti a esprimere il parere hanno richiesto modifiche agli schemi nel tempo presentati; pertanto, solo il 3 gennaio 2018 ne è stata deliberata l'ultima versione.

È stato emanato, inoltre, un nuovo regolamento di amministrazione e di contabilità, compatibile con il nuovo statuto, nel tentativo di superare le incongruenze derivanti dalla non chiara ripartizione delle competenze nei due atti organizzativi precedentemente in vigore.

Nonostante ciò, lo scopo del riordino, così come auspicato dal rapporto ispettivo del 26 gennaio 2016 sulla necessità di riportare *"chiarezza tra le varie funzioni degli organi,"*³ non risulta essere stato raggiunto permanendo una certa conflittualità tra gli organi di amministrazione e di gestione⁴.

La Fondazione può essere sostenuta dai contributi dello Stato, della Regione siciliana, del Comune di Siracusa - che, peraltro, non finanzia da tempo l'Ente, pur essendo lo stesso presieduto dal sindaco⁵ - e da altri soggetti pubblici o privati.

L'apporto dei privati è andato diminuendo nel tempo, fino a ridursi ai soli 50 mila euro annui

¹ Modificato dal d.lgs. 22 gennaio 2004, n. 33.

² Determinazione n. 70/2018 del 5 luglio 2018, in Atti parlamentari, leg. XVIII, doc. XV, n. 45.

³ Peraltro, il Collegio dei revisori non aveva rilevato irregolarità tali da determinare lo scioglimento del Consiglio; al contrario, aveva dichiarato l'andamento gestionale *"ampiamente positivo e significativo di una proficua gestione operativa"*.

⁴ In particolare, se la Consigliera delegata lamenta *"una grave ingerenza nella propria attività e nelle funzioni previste dallo statuto"* del Sovrintendente (verbale n. 2 del Consiglio di amministrazione del 28 febbraio 2019), quest'ultimo ribadisce di voler *"lavorare in autonomia e rispettando i ruoli di competenza"*, invitando i consiglieri a un diverso atteggiamento, avendo registrato, *"più di una volta, sconfinamenti nei compiti propri del Sovrintendente con indicazioni di interpreti"* e *"sconfinamenti persino nelle trattative economiche, intaccando l'autonomia del proprio ruolo previsto dallo statuto"* (verbale n. 8 del Consiglio di amministrazione del 30 gennaio 2019).

⁵ Cap. 7.

dell'unico socio sostenitore.

L'assenza di sponsorizzazioni rende necessario elaborare un progetto per una proficua raccolta di fondi; in tal senso, va valutata positivamente l'iscrizione dell'Inda come soggetto beneficiante del programma *Art Bonus*⁶.

La Fondazione, classificata tra gli enti produttori di servizi assistenziali, ricreativi e culturali, non è più inserita nel conto economico consolidato della Pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della l. 31 dicembre 2009, n. 196.

L'attività di vigilanza è esercitata dal Ministero per i beni e le attività culturali; il Ministero dell'economia e delle finanze esprime parere sui bilanci.

⁶ Credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo.

2. GLI ORGANI

Gli organi dell'Ente sono il Presidente, il Consiglio di amministrazione e il Collegio dei revisori dei conti.

Con d.m. n. 144 del 7 marzo 2018, dopo oltre due anni dal commissariamento, come riportato nella relazione del precedente anno⁷, si è ricostituito il Consiglio di amministrazione della Fondazione, in cui il Commissario straordinario ha assunto il ruolo di Consigliere delegato⁸. Un'ennesima soluzione di continuità nella *governance* dell'Ente si è avuta, peraltro, con la sostituzione, nel gennaio 2019, del Consigliere delegato.

Il Collegio dei revisori dei conti, nominato con decreto del Ministro per i beni e le attività culturali⁹ e composto da iscritti al Registro dei revisori legali, esercita il riscontro contabile di cui all'art. 2409-ter del codice civile.

Si è riunito, nell'anno, sei volte, provvedendo ai controlli amministrativi e contabili e redigendo le relazioni sui bilanci di previsione e di esercizio.

Il Collegio dei revisori ha rilevato la corresponsione di rimborsi spese a favore del Consigliere delegato, pur in assenza dell'approvazione ministeriale della delibera del Consiglio di amministrazione che ha introdotto tale *benefit*¹⁰. Anche per la richiesta di rimborsi spese da parte di altri componenti del Consiglio di amministrazione ha ritenuto *"indispensabile fissare, urgentemente, regole e criteri sulla base dei quali provvedere"*, avanzando, in tal senso, *"apposita richiesta al Consiglio di amministrazione"*.

Con il parere contrario dell'organo di controllo, è stato stipulato un contratto di assicurazione della responsabilità civile a favore dei componenti del Consiglio di amministrazione. A tal proposito, secondo l'art. 3, comma 59, della l. n. 244/2007, è *"nullo il contratto con l'assicurazione con il quale un ente pubblico assicuri i propri amministratori per i rischi derivanti dall'espletamento dei compiti istituzionali connessi con la carica e riguardanti la responsabilità per i danni cagionati allo Stato o ad enti pubblici e la responsabilità contabile. I contratti di assicurazione in corso alla data di entrata*

⁷ Determinazione n. 70/2018 del 5 luglio 2018, in Atti parlamentari, leg. XVIII, doc. XV, n. 45.

⁸ Il commissariamento della Fondazione fu prorogato sino al 5 agosto 2017; successivamente, fino al 3 febbraio 2018 (d.m. n. 334 del 27 luglio 2017) e, infine, fino all'approvazione dello statuto (d.m. 1° marzo 2018).

⁹ Come previsto dall'art. 4, c. 4, del d.lgs. 29 gennaio 1998, n. 20.

¹⁰ Verbale n. 14 del 30 maggio 2019.

in vigore della presente legge cessano di avere efficacia alla data del 30 giugno 2008. In caso di violazione della presente disposizione, l'amministratore che pone in essere o che proroga il contratto di assicurazione e il beneficiario della copertura assicurativa sono tenuti al rimborso, a titolo di danno erariale, di una somma pari a dieci volte l'ammontare dei premi complessivamente stabiliti nel contratto medesimo". Per la l. 28 febbraio 2008, n. 31¹¹, la norma viene applicata anche alle aziende di diritto privato, definite organismi di diritto pubblico, a partecipazione pubblica.

Sul recupero delle competenze indebitamente corrisposte a favore dell'ex Sovrintendente, si è provveduto alla segnalazione per danno erariale alla Procura della Corte dei conti. Inoltre, l'Ente ha sollecitato l'interessato alla restituzione delle somme, il quale, tuttavia, ha proposto ricorso presso il Tribunale amministrativo del Lazio con richiesta di sospensiva dell'atto, rivendicando anche la parte degli emolumenti maturati e non liquidati; il Tar del Lazio ha respinto la domanda.

Conclusosi nell'anno l'iter di nomina del nuovo Sovrintendente, sul suo trattamento economico si è aperto un contenzioso, in quanto gli emolumenti attribuiti avrebbero dovuto rispettare i limiti indicati nel bando, peraltro espressamente richiamato nel decreto di nomina ministeriale e, pertanto, *"in alcun modo, superare il limite di 110.000 euro annui. Tale somma, secondo i principi generali, non può, pertanto, che essere onnicomprensiva, non potendosi ammettere ulteriori benefit non previsti (alloggio, viaggi per raggiungere la sede, pasti ecc.), tenuto anche conto che il Consiglio di amministrazione, nella sua discrezionalità, ha fissato il compenso nel massimo previsto dal bando (che prevedeva la possibilità di attribuzione del compenso tra i 90 e 110 mila euro)"*¹². Nonostante ciò, il Consiglio ha deliberato che *"venga assegnato un ammontare economico pari a 110.000 euro annui lordi"*, mettendo, inoltre, *"a disposizione un'abitazione a Siracusa"*. Il Ministero vigilante non ha approvato la determinazione, chiedendo di ridefinire gli emolumenti in conformità del bando¹³; in tal senso, si è espresso anche il Ministero dell'economia¹⁴. Conseguentemente, il 3 aprile 2019, il Consiglio di amministrazione ha annullato l'assegnazione dell'abitazione, disponendo che il compenso venisse determinato senza alcun ulteriore *benefit* con modifica del contratto e ricorso a un accordo conciliativo; tuttavia, avendo l'interessato rivendicato l'alloggio concordato contrattualmente, la Fondazione ha richiesto un

¹¹ Di conversione del d.l. 31 dicembre 2007, n. 248.

¹² Verbale n. 6 del Consiglio di amministrazione del 23 settembre 2018.

¹³ Nota n. 14327 del 18 dicembre 2018.

¹⁴ Nota n. 26758 del 21 febbraio 2019.

parere legale. La vicenda è stata oggetto di segnalazione alla Procura della Corte dei conti. In base alla delibera n. 3 del 15 settembre 2014 del Consiglio di amministrazione, sono state pubblicate sul sito *web* istituzione tutte le delibere assunte; in seguito, peraltro, la delibera n. 25 del 3 luglio 2017 ha limitato la trasparenza, stabilendo la pubblicazione solo di quelle “previste dalla normativa (l. n. 190/2012 e d.lgs. n. 33/2013)”¹⁵. La relazione della Corte sulla Fondazione relativa all’anno 2017 risulta pubblicata.

Si riportano, di seguito, gli oneri finanziari per gli organi dell’Ente degli anni 2017 e 2018.

Tabella 1 - Oneri finanziari per gli organi¹⁶

impegni di competenza	2017	2018	variazione assoluta	variazione percentuale
			2018/2017	2018/2017
spese per il Commissario	100.000	107.264 ¹⁷	7.264	7
spese per i componenti degli organi collegiali	33.246	38.436 ¹⁸	5.190	17
indennità di carica e rimborsi spese ai revisori	19.551	20.710	1.159	6
totale	152.797	166.410	13.613	9

Fonte: Inda

¹⁵ Nota del 27 aprile 2018.

¹⁶ Dalla nota integrativa al bilancio 2018 risulta un costo per ulteriori 9.296 euro inserito tra quelli del personale della Fondazione.

¹⁷ Il dato fornito dalla Fondazione non si concilia con la delib. n. 2/2018 del Consiglio di amministrazione che determina il compenso annuo del Consigliere delegato succeduto dall’aprile 2018.

¹⁸ Il dato fornito dalla Fondazione non si concilia con la delib. n. 2/2018 del Consiglio di amministrazione che determina il compenso annuo del Consigliere delegato succeduto dall’aprile 2018.

3. IL PERSONALE

Al 31 dicembre 2018, erano in servizio 7 unità a tempo indeterminato.

Pertanto, il personale non svolge tutte le attività d'amministrazione, in quanto le più complesse sono affidate a professionisti esterni; si procede in tal senso per la compilazione delle buste paga, la gestione dei compensi, gli adempimenti contabili e fiscali; anche la fase propedeutica alle gare informali è stata affidata all'esterno. Secondo la Fondazione, molte funzioni sono esternalizzate per il fatto che le prestazioni sono necessarie per periodi brevi (3-5 mesi), con l'ulteriore vantaggio di poter avere accesso a professionalità elevate.

Di seguito, è riportata la distribuzione del personale a tempo indeterminato in base alla qualifica; non vi sono state variazioni nell'anno.

Tabella 2 - Personale a tempo indeterminato

livello	funzioni	in servizio al 31.12.2017	in servizio al 31.12.2018
IV	impiegato	3	3
I	impiegato coordinatore	1	1
IA	quadro A	3	3
totale		7	7

Fonte: Inda

Sui consistenti premi individuali di produzione in essere dal 2014 a favore di due dipendenti sono stati espressi dubbi dal Collegio dei revisori, alla luce delle vigenti norme di legge e contrattuali¹⁹.

La Fondazione si avvale di tecnici assunti con contratti a tempo determinato: specialisti di scena, scenografi, macchinisti, operai, addetti all'ospitalità, ecc., per un totale di 172 unità; a questi, si aggiunge il personale artistico.

Il costo per il personale ha avuto un incremento rispetto all'anno precedente di circa l'11 per cento, passando da 2.458.451 a 2.672.915 euro, inclusi gli oneri sociali e le indennità di fine rapporto.

Sono stati erogati 1.912.914 euro per stipendi e salari, rispetto ai 1.756.670 dell'esercizio 2017; l'onere per i dipendenti stagionali è preponderante. Nella tabella seguente, il costo è indicato per tipologia di personale. Pertanto, l'importo comunicato dall'Ente non corrisponde a quanto riportato nel conto economico e nella nota integrativa al bilancio (303.269 euro).

¹⁹ Verbale n. 14 del Collegio dei revisori del 30 maggio 2019.

Tabella 3- Stipendi e salari

personale	2017	2018
a tempo indeterminato	339.800	355.980
tecnico stagionale	931.190	1.021.505
artistico	242.595	223.058
altro personale subordinato	245.311	312.371
totale	1.756.670	1.912.914²⁰

Fonte: Inda

Il costo per gli stipendi dei dipendenti a tempo indeterminato risulta di 355.980 euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente.

Anche il costo del personale stagionale, artistico e subordinato risulta incrementato rispetto al 2017.

La Fondazione ha fornito il seguente quadro riassuntivo degli oneri finanziari del personale in servizio a tempo indeterminato e della loro incidenza sulla spesa corrente.

Tabella 4 - Costo del personale a tempo indeterminato

oneri del personale in servizio	2017	2018	variazione assoluta	variazione percentuale
stipendi e altri assegni fissi	339.800	355.980	16.180	4,76
spese per viaggi e missioni	0	1.620	1.620	100
oneri previdenziali e assistenziali	124.472	143.641	19.169	15,40
spese del personale	464.272	501.241	36.969	8
totale spesa corrente	5.840.620	6.195.627	355.007	6
incidenza percentuale spesa personale/spesa corrente	8	7		

Fonte: Inda

Nella tabella seguente, si riporta il costo per il personale amministrativo a tempo determinato.

Tabella 5 - Costo del personale amministrativo a tempo determinato

area	numero di unità	costo
area amministrativa	2	22.763
area organizzazione teatro	2	25.387
Festival di Palazzolo e Accademia	5	30.156
addetto stampa	1	10.536
totale	10	88.842

Fonte: Inda

Sono stati attribuiti, anche nel 2018, incarichi di collaborazione senza procedure selettive, come ripetutamente segnalato dal Collegio dei revisori²¹, nonostante che per l'assunzione triennale

²⁰ Il totale comunicato dall'Ente non corrisponde a quanto riportato nel conto economico (1.860.203 euro).

²¹ Da ultimo, verbale n. 10 del Collegio dei revisori del 28 novembre 2018.

a tempo determinato nel 2015 di un'unità per lo svolgimento di mansioni di addetto stampa, in violazione delle disposizioni contenute nello statuto e nel regolamento di amministrazione, si sia proceduto alla segnalazione alla competente Procura della Corte dei conti,

Gli incarichi di collaborazione per le attività gestionali dell'Ente del 2018, escludendo quelli di carattere tecnico ed artistico, sono riportati nella seguente tabella. Poiché i dati coincidono, in massima parte, con quelli dello scorso anno, se ne deduce che gli affidamenti siano reiterati *intuitu personae*.

Tabella 6 - Incarichi di collaborazione

oggetto	importo anno 2017	importo anno 2018
collaudo degli impianti tecnici del teatro	5000	4.000
sorveglianza dei lavori di allestimento del teatro	8000	8.000
progettazione e direzione lavori e contabilità del <i>LIV ciclo spettacoli classici</i>	13.500	13.500
sviluppo progetti scenografici	13.500	13.500
responsabile lavori e coordinamento sicurezza lavori	25.000	25.000
consulente fiscale	2000	3.000
responsabile servizio prevenzione e protezione e piano di sicurezza <i>ex d.lgs. n. 81/2008</i>	7.500	8.500
consulente del lavoro	12.967	12.967
consulenza per acquisti ed appalti	17.000	24.000
progettazione grafica e comunicazione visiva del <i>LIV ciclo spettacoli classici e festival internazionale teatro classico dei giovani</i>	7.500	12.000
comunicazione	9.500	6.250
pratica per licenza per il Festival di Palazzolo	1.490	2.000
relazione allestimento scene <i>tournee</i>	-	1.800
gestione sito <i>web</i> e posta elettronica	3.000	3.000
supporto legale della Fondazione	8.000	8.000
relazioni con i Ministeri, <i>network</i> scolastico e ufficio di Roma	6.000	12.000
responsabile dei processi aziendali	gratuito	gratuito
collaudo impiantistico del <i>LIV ciclo teatro greco</i>	-	2.500

Fonte: Inda

Sulle rilevanti spese di ospitalità, viaggi e alloggi gli organi di controllo hanno previsto un approfondito monitoraggio.

4. L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'attività dell'Ente ha per oggetto: il coordinamento, a livello nazionale, della promozione delle rappresentazioni e dello studio dei testi teatrali della classicità; la produzione e la rappresentazione dei drammi greci e latini; la pubblicazione dei testi classici, delle monografie e degli studi specializzati; la cura della biblioteca e dell'archivio; l'organizzazione di convegni e attività di studi e ricerca; la gestione della scuola di teatro *Giusto Monaco*; le iniziative presso gli istituti scolastici per la realizzazione di spettacoli, anche attraverso rassegne, tra cui il *Festival internazionale del teatro classico dei giovani* di Palazzolo Acreide; la circolazione del proprio patrimonio culturale presso istituzioni, scuole e università.

Per il LIV ciclo di rappresentazioni classiche sono state realizzate tre produzioni: *Eracle*, *Edipo a Colono* e *I cavalieri*.

La stagione è durata 69 giorni, dal 10 maggio al 18 luglio, con un modesto incremento del periodo di gestione del teatro rispetto all'anno precedente; infatti, sono state eseguite 56 rappresentazioni, 1 in più rispetto al 2017.

Si è registrata la partecipazione di 138.500 spettatori, tra i quali 37 mila studenti, con un lieve calo rispetto all'anno precedente, in controtendenza rispetto al *trend* positivo degli ultimi anni, come mostrato dalla tabella seguente inviata dall'Ente.

Tabella 7 - Numero di spettatori e ricavi

	2014	2015	2016	2017	2018
numero di spettatori	113.436	115.272	119.377	140.363	137.152 ²²
ricavi	2.858.708	2.993.100	3.204.142	3.760.000	3.503.607
biglietti omaggio	5.784	5.083	5.107	5.569	5.078

Fonte: Inda

Tre rappresentazioni sono state oggetto di riprese per opere televisive e cinematografiche; è stato, inoltre, allestito *Edipo a Colono* a Epidauro.

Al fine di diffondere gli spettacoli nei teatri di pietra, sono state effettuate 7 rappresentazioni in *tournee*, di cui 5 in Italia (3 a Pompei e 2 a Verona).

²² Tale dato non coincide con quanto riportato nella relazione al bilancio consuntivo 2018.

Per gli spettacoli al chiuso, coprodotti con i teatri Mercadante e Biondo, sono state effettuate 53 rappresentazioni.

Anche il *Festival internazionale del teatro classico dei giovani*, svoltosi dal 12 maggio al 11 giugno, è stato potenziato, con 31 giorni di programmazione e rappresentazioni di 96 scuole, di cui 14 estere, con oltre 2 mila studenti attori.

L'attività espositiva ha riprodotto la mostra *Inda retrò* presso l'ex convento di San Francesco in collaborazione con la Facoltà di architettura dell'Università di Catania e il Liceo classico *Tommaso Gargallo* di Siracusa.

Sono state organizzate 3 conferenze di presentazione dei testi degli spettacoli.

È proseguito il programma di riordino dell'archivio e inserimento dei dati nel sistema delle biblioteche regionali relativo al secondo lotto, 1950-1970, riversato sul programma *Artemisia* e pubblicato sul sito istituzionale. È stato ultimato il secondo lotto sui volumi conservati in biblioteca (2.581).

La Fondazione ha seguito 10 progetti di alternanza scuola-lavoro, dei quali 4 a Siracusa. È stato realizzato il settimo numero della rivista scientifica *Dioniso*.

Dell'Istituto fa parte, con compiti formativi, l'Accademia d'arte del dramma antico, sezione 'professionale' della Scuola di teatro classico *Giusto Monaco*. Essa ha avuto, nell'anno accademico, 54 allievi su tre anni di corso, per i quali sono state erogate circa 3.500 ore di formazione. Oltre all'attività didattica, sono stati realizzati: 3 lezioni-spettacolo aperte al pubblico, 10 spettacoli offerti alle scuole e alla città, una *tournee* con lo spettacolo-saggio *Antigone*, con 10 rappresentazioni presso teatri, licei e università di 10 città. Inoltre, il progetto *L'Accademia incontra la città* ha dato luogo a 4 appuntamenti aperti al pubblico con lezioni, letture e spettacoli. La sezione giovanile dell'Accademia ha visto l'iscrizione di 75 allievi, dai 5 ai 22 anni, e svolto progetti e laboratori con le scuole e sul territorio, raccolti in 7 progetti di durata da uno a sei mesi.

I docenti dell'Accademia vengono ancora individuati senza procedure di selezione. Peraltro, secondo la Fondazione, la scelta ricade su insegnanti di alta professionalità; *"trattandosi di prestazioni di carattere artistico (recitazione, canto, danza) la selezione avviene per chiamata diretta di artisti dotati di un curriculum di adeguata rilevanza, analogamente a quanto avviene per i cast degli spettacoli. Nel 2017, tuttavia, è stata introdotta una valutazione da parte di una commissione formata dal Commissario straordinario, dal direttore artistico e dal responsabile organizzativo della scuola. Gli*

insegnanti selezionati e i curricula sono pubblicati sul sito della Fondazione. Tali procedure sono in linea con le norme contenute nel codice dei contratti pubblici. Tuttavia, per adeguare le procedure al nuovo regolamento, si è provveduto a una migliore strutturazione di questo procedimento che include anche, in alcune situazioni, criteri di evidenza pubblica. Tali procedure sono state inserite nel primo regolamento dell'Accademia contenuto nella delibera n. 31 del 25 gennaio 2018". L'Ente riferisce, nel giugno 2019, che la procedura "sarà applicata nella selezione degli insegnanti a partire dal prossimo anno accademico (ottobre 2018)"²³.

Questa Corte ritiene necessario, dopo anni di invito in tal senso, ricorrere a più rigorose selezioni, con predisposizione di una qualificata commissione per la loro valutazione.

²³ Email del giugno 2019.

5. L'ATTIVITA' CONTRATTUALE

La Fondazione non si avvale di Consip, pur essendosi registrata sul portale dedicato agli acquisti della Pubblica amministrazione, dal momento che, a suo dire, per l'elevata specializzazione degli acquisti, solo una bassa percentuale ricadrebbe nelle merceologie Consip, che non garantisce, peraltro, sempre prezzi convenienti; in ogni caso, i tentativi di acquisto si sono arrestati di fronte a soglie minime richieste o a tempi di consegna non congrui. Risulta necessario, tuttavia, un più puntuale e generalizzato ricorso alle procedure ad evidenza pubblica, al fine di realizzare *"l'impegno per un ulteriore miglioramento del processo di acquisti avviato e volto a garantire migliori condizioni di acquisto in un contesto di trasparenza"*²⁴.

Di seguito, sono riportati gli importi dei principali contratti conclusi dall'Ente.

Tabella 8 – Attività contrattuale

oggetto	2017	2018
servizio di vigilanza antincendio	25.000	25.108
materiale di consumo per costruzione scene	24.400	33.944
noleggio gara luci e fonica	106.909	139.650
promozione (cartellonistica, pubblicità aeroporti e traghetti, stazioni ferroviarie, pubblicità dinamica, impianti vari, <i>totem</i> aeroporti, ecc.)	123.284	142.482
materiale promozionale	18.169	19.830
costruzione cavea e vie di esodo	49.519	30.400
sistema di traduzione simultanea	6.500	6.000
servizio ambulanza	1.855	1.990
costruzione di baracche e camerini	13.000	0
materiale di consumo ligneo	19.367	26.680
materiale di consumo edile	4.549	11.795
materiale elettrico	27.110	15.935
abbigliamento personale accoglienza	2.810	5.876
pittura e vernici	5.820	12.119
vernice ignifuga	9.800	2.400
stampa Dioniso	3.500	3.400
gettata di cemento depotenziato	2.550	2.650
prodotti di pulizia	2.454	4.362
materiale di cancelleria	6.580	5.188
servizio di biglietteria	55.392	54.656
totale	510.585	546.483

Fonte: Inda

²⁴ Nota del 19 maggio 2017 del Commissario straordinario.

6. IL CONTENZIOSO

Consistente è il contenzioso con i privati, soprattutto ex dipendenti. Vi sono, allo stato tre cause per un valore superiore ai 300 mila euro, come riportato nella tabella seguente.

Tabella 9 – Controversie pendenti

vertenza	valore	stato della controversia
a	71.606	causa in corso
b	260.000	causa in corso
c	11.694	causa in corso

Fonte: Inda

Sono stati rilevati casi di vittoria giudiziaria della Fondazione per le quali si è rinunciato al recupero; per una causa vinta per 500 mila euro, solo nel 2017 è stata avviata la procedura di recupero, avendo segnalato il Commissario straordinario l'inerzia degli organi della Fondazione che, per anni, non hanno dato vita ad alcuna azione²⁵; peraltro, anche in questo, caso si è rinunciato a proseguire l'azione.

Si impone la necessità, in caso di vittoria in giudizio, di attivare le procedure esecutive per il recupero dei crediti e delle spese legali.

Al contrario, la Fondazione è stata assai sollecita nel rimborsare integralmente parcelle a favore di ex amministratori e dipendenti, nonostante le cautele richieste dalla giurisprudenza e segnalate agli amministratori dagli organi di controllo²⁶.

Non sono stati richiesti, in passato, preventivi ai legali che assistono l'istituto. Su sollecitazione degli organi di controllo, si è iniziato in tal senso; peraltro, la Fondazione ha dichiarato che, per il 2018, *"non sono stati dati incarichi a nuovi avvocati"*²⁷.

Permane il contenzioso giudiziario con la Regione siciliana sui fondi europei assegnati negli anni 2009-2011 e solo in parte versati, come riportato nella relazione del precedente anno²⁸. Di seguito, vengono indicati i crediti in contestazione.

²⁵ Nota del 29 aprile 2018.

²⁶ Verbale n. 2 del Consiglio di amministrazione dell'8 maggio 2018.

²⁷ Nota del giugno 2019.

²⁸ Determinazione n. 70/2018 del 5 luglio 2018, in Atti parlamentari, leg. XVIII, doc. XV, n. 45.

Tabella 10 – Crediti in contestazione

anno	delibera della regione	importo	erogato	da erogare	data della revoca
2009	19/2/2010	1.075.000	1.075.000	0	14/3/2016
2010	5/11/2010	1.766.000	1.039.679	736.322	16/4/2014
2010	4/3/2011	90.000	0	90.000	13/9/2013
2011	23/4/2012	1.213.000	0	1.213.000	14/3/2016
totale		4.144.000	2.114.679	2.039.322	

Fonte: Inda

Tali crediti, a titolo di cofinanziamento Fesr, sono di difficile realizzazione, in quanto la Regione ha avviato un iter amministrativo di revoca delle risorse assegnate e, in parte, già erogate per 2.114.679 euro; la loro acquisizione dipenderà dagli esiti del contenzioso di cui si è detto.

Il blocco dei crediti deliberati dalla Regione e registrati nei bilanci costituisce un condizionamento rilevante per la gestione, impedendo di utilizzare per gli scopi istituzionali una parte di risorse.

Sono, pertanto, necessari un'attenta programmazione della gestione economico-finanziaria e un costante monitoraggio delle attività, tali da garantire la massima efficienza nell'uso delle risorse e assicurare utili d'esercizio per assorbire le perdite pregresse portate a nuovo e la probabile svalutazione dei crediti vantati verso la Regione, che dovrà essere effettuata in coerenza con l'individuazione aggiornata del valore di presumibile realizzo.

Malgrado il mancato incasso dei crediti e lo strutturale sfasamento temporale fra il sostenimento dei costi e l'erogazione di contributi di provenienza pubblica, la situazione finanziaria risulta, tuttavia, migliorata, risultato condiviso anche dal Collegio dei revisori: *“In particolare, l'indice di liquidità primaria (quick test ratio: attività a breve/debiti a breve) assume un valore di 2,13, che denota una situazione di tesoreria equilibrata. Tale condizione ha permesso di non ricorrere, come avvenuto in passato, al credito bancario nella modalità dell'anticipazione sui proventi di biglietteria o sui contributi pubblici da percepire, consentendo, nell'esercizio in esame, di azzerare gli oneri per interessi passivi, senza, tuttavia, accumulare debiti commerciali”*²⁹.

²⁹ Verbale n. 13 del Collegio dei revisori del 23 aprile 2019. È stato segnalato anche che non è stata avviata, nonostante i ripetuti solleciti, la procedura per l'espletamento di una gara per l'accensione di un nuovo conto corrente a condizioni più vantaggiose rispetto a quelle in essere.

7. I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

7.1 Il bilancio di esercizio 2018

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel novembre 2017, con parere favorevole del Collegio dei revisori, che ha sottolineato la necessità di una costante attenzione sulla gestione, con particolare riferimento alle spese pubblicitarie e promozionali, al fine di garantire l'equilibrio economico di bilancio e la capacità di onorare le obbligazioni derivanti dall'esercizio delle funzioni.

Si ravvisa la necessità che la relazione al bilancio fornisca puntuali elementi di dettaglio in ordine alle voci di costo, anche in riferimento ai singoli spettacoli; ciò in considerazione del fatto che il bilancio di previsione costituisce il nucleo centrale dell'attività di programmazione gestionale ed artistica.

Il bilancio consuntivo 2018 è stato approvato dal nuovo Consiglio di amministrazione, su parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, il 24 aprile 2019 ed è composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Peraltro, il Collegio dei revisori ha rilevato che questo è stato trasmesso irritualmente, *“oltre il termine previsto dal regolamento rispetto alla data di convocazione del Consiglio di amministrazione, peraltro in forma cartacea non sottoscritta”*; nondimeno, *“nel rispetto dei doveri d'ufficio, ha ritenuto opportuno procedere alla verifica nella formulazione prodotta”*³⁰.

L'utile è di 132.420 euro, in modesto aumento rispetto all'anno precedente.

Si sintetizza, nella seguente tabella, l'andamento dei risultati di gestione degli ultimi esercizi.

Tabella 11 - Risultato di gestione

esercizio	risultato di esercizio
2009	301.510
2010	317.865
2011	369.419
2012	442.820
2013	443.128
2014	142.486
2015	66.928
2016	90.135
2017	125.113
2018	132.420

Fonte: Inda

³⁰ Verbale n. 13 del 23 aprile 2019.

7.2 Lo stato patrimoniale

Di seguito, si riporta lo stato patrimoniale.

Tabella 12 - Stato patrimoniale

ATTIVO		2017	2018
IMMOBILIZZAZIONI	immateriali	19.198	36.711
	materiali	3.724.402	3.882.562
	finanziarie		
TOTALE		3.743.600	3.919.273
ATTIVO CIRCOLANTE			
crediti:			
- correnti		971.931	805.230
- crediti esigibili oltre l'esercizio successivo		2.039.322	2.040.322
- crediti tributari		37.343	172.531
		3.048.596	3.018.084
disponibilità liquide		352.188	376.610
TOTALE		3.400.784	3.394.694
RATEI E RISCONTI ATTIVI		93.415	1.606
TOTALE		7.237.799	7.315.573
PASSIVO			
PATRIMONIO NETTO			
riserva di rivalutazione l. n. 413/1991		2.105.566	2.105.566
altre riserve:			
- straordinaria		1.532.273	1.532.273
- arrotondamenti		-1	-1
- contributo in c/capitale Arcus		2.000.000	2.000.000
utile (perdita) a nuovo		-1.044.386	-919.273
utile (perdita) dell'esercizio		125.113	132.420
TOTALE		4.718.565	4.850.985
FONDO PER RISCHI E ONERI		1.966.527	2.019.238
TRATTAMENTO FINE RAPPORTO		162.193	151.030
DEBITI			
correnti verso fornitori (entro l'esercizio)		118.827	148.153
tributari e previdenziali (entro l'esercizio)		49.770	62.378
altri (entro l'esercizio)		171.209	39.913
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
TOTALE		339.806	303.155
RATEI E RISCONTI PASSIVI		50.707	43.876
TOTALE		7.237.798	7.315.573

Fonte: Inda

Il patrimonio netto che, nel 2017, era di 4.718.565 euro, raggiunge i 4.850.985 euro, con un aumento di circa 132 mila euro, corrispondenti all'utile d'esercizio.

Le immobilizzazioni passano da 3.743.600 a 3.919.273 euro, con un aumento di circa 175 mila euro.

L'attivo circolante ha un lieve decremento di circa 6 mila euro, dovuto alla riduzione dei crediti correnti (166.701 euro) e all'incremento dei crediti tributari (135.188 euro). Le disponibilità

liquide aumentano (24.422 euro) rispetto all'anno precedente.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (2.040.322 euro) rappresentano il valore del contenzioso con la Regione.

Il fondo trattamento di fine rapporto è stato adeguato, con l'accantonamento della quota di competenza dell'esercizio (95.045 euro); ha subito un decremento di 106.208 euro, per l'importo erogato quale acconto sul Tfr a tre unità con contratto a tempo indeterminato (36.843 euro) e alle quote erogate al personale assunto con contratto stagionale. La sua consistenza è di 151.030 euro.

La capienza del fondo rischi e oneri arriva, a fine 2018, a 2.019.238 euro, ripartita in fondo contenzioso Po-Fers (1.580.000 euro), fondo contenzioso (326.527 euro) e fondo rischi su crediti (60.000 euro).

È stato creato nell'anno un fondo rischi per debiti verso dipendenti (ferie non godute, ecc.)³¹.

L'indebitamento diminuisce, da 339.806 a 303.155 euro (-10,79 per cento). La tabella seguente ne indica l'evoluzione negli ultimi anni.

Tabella 13 - Indebitamento

esercizio	indebitamento
2011	2.688.914
2012	2.168.408
2013	1.619.011
2014	1.409.027
2015	682.739
2016	414.373
2017	339.806
2018	303.155

Fonte: Inda

Nonostante le sollecitazioni, non è stato ancora istituito un registro di magazzino su cui annotare le materie prime, le merci e i prodotti in dotazione all'Ente.

³¹ Sul punto, il Collegio dei revisori ha rilevato che la "voce 'altri debiti' passa da 171.209 a 92.624 euro. Tra di essi sono inclusi i debiti verso i dipendenti per 52.745 euro che, dalla nota integrativa, risultano "in parte regolati nel mese di gennaio 2019". La genericità della descrizione ha richiesto ulteriori approfondimenti forniti dal responsabile, il quale ha precisato che, per 34 euro, si tratta di debiti regolati nel mese di gennaio 2019; il resto, 52.711 euro, concerne debiti verso dipendenti per ferie e permessi non goduti e recupero ore lavorate. Il Collegio ritiene che l'iscrizione in bilancio dei debiti, effettuata esclusivamente sulla base di un fatto, il mancato godimento delle ferie, dedotto dal libro unico del lavoro (il quale documenta lo stato effettivo di ogni singolo rapporto di lavoro) non sia regolare, mancando un titolo giuridico per porre a carico della Fondazione il costo. Tuttavia, considerato che il mancato godimento delle ferie potrebbe comportare, ove documentato, oneri per la Fondazione, anche conseguenti a possibili contenziosi, il Collegio ritiene opportuno accantonare l'importo corrispondente, in via precauzionale, in un apposito fondo rischi. Pertanto, la Fondazione ha provveduto ad apportare le rettifiche al bilancio costituendo un Fondo rischi per trattamento di quiescenza, obblighi simili e personale dipendente per l'importo di 52.711 euro, stralciando lo stesso dalla voce 'altri debiti' dello stato patrimoniale e apportando le dovute rettifiche nel conto economico, riducendo la voce salari e stipendi e creando la voce 'altri accantonamenti'" (verbale n. 13 del 23 aprile 2019).

7.3 Il conto economico

L'andamento del conto economico è riassunto nella seguente tabella.

Tabella 14 - Conto economico

	2017	2018
VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		
ricavi vendite e prestazioni	4.182.632	4.124.111
altri ricavi e proventi:		
- contributi in conto esercizio	1.812.399	1.832.600
- proventi da socio sostenitore	50.000	50.000
- recupero diritti Siae	358.396	355.680
- proventi straordinari	248.405	98.996
- abbuoni e arrotondamenti attivi	79	-1
proventi diversi	6.496	32.002
TOTALE	6.658.407	6.493.388
COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		
materie prime, sussidiarie, ecc.	279.650	163.115
servizi	2.340.628	2.547.172
godimento di beni di terzi	86.756	109.226
TOTALE	2.707.034	2.819.513
personale:		
- salari e stipendi	1.756.670	1.860.203
- oneri sociali	618.997	717.667
- trattamento di fine rapporto	82.784	95.045
TOTALE	2.458.451	2.672.915
ammortamenti e svalutazioni:		
- ammortamenti immobilizzazioni immateriali	3.048	3.390
- ammortamenti immobilizzazioni materiali	78.725	108.264
oneri straordinari	22.067	2.259
accantonamenti per rischi contenzioso	550.000	0
accantonamenti per rischi su crediti	60.000	0
altri accantonamenti		52.711
oneri diversi di gestione	653.068	700.940
TOTALE	6.532.393	6.359.992
DIFFERENZA fra VALORE e COSTI (A-B)	126.014	133.396
PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)		
interessi attivi bancari	118	336
interessi e oneri finanziari diversi	-1.019	1.312
TOTALE	-901	-976
RISULTATO PRIMA IMPOSTE (A-B+C)	125.113	132.420
imposte sul reddito dell'esercizio	0	0
UTILE DELL'ESERCIZIO	125.113	132.420

Fonte: Inda

Il conto economico chiude con un avanzo d'esercizio di 132.420 euro, a fronte del risultato di 125.113 euro del 2017.

Il valore della produzione, di 6.493.388 euro, diminuisce di 165.019 euro. La voce è formata dai ricavi per prestazioni e vendite, per 4.124.111 euro, in diminuzione di 58.521 euro, da contributi pubblici in conto esercizio (1.832.600 euro), da ricavi da proventi diversi (32.002 euro), da un

contributo privato (50 mila euro), dal recupero dei diritti Siae (355.680 euro, in diminuzione di 2.716 euro) e da proventi straordinari per 98.996 euro.

Le tabelle seguenti mostrano gli incassi della vendita dei biglietti e degli altri ricavi e proventi. La stagione 2018 si è chiusa con circa 4 milioni di incassi, di cui oltre 3,7 milioni per la biglietteria, per una media di 66 mila euro a replica (56 repliche). Le presenze, in totale, sono state 138.500, con una riduzione di 1.800 spettatori rispetto al 2017 dopo i notevoli incrementi degli anni 2015 e 2016.

Si consolida la tendenza all'incremento delle entrate proprie.

Tabella 15 - Valore della produzione

	2017	2018	variazione percentuale
vendite e prestazioni	4.182.632	4.124.111	-1,4
altri ricavi e proventi	2.475.775	2.369.277	-4,5
totale	6.658.407	6.493.388	-2,5

Fonte: Inda

Tabella 16 - Dettaglio dei ricavi da vendite e prestazioni

	2017	2018	variazione
biglietti	3.527.187	3.232.075	-295.112
biglietti cambio merce	2.545	0	-2.545
biglietti con fattura elettronica	224.135	282.628	58.493
biglietti <i>tournee</i>	6.307	0	-6.307
noleggio cuscini	11.711	10.002	-1.709
partecipazione scuole al Festival dei giovani	112.283	144.927	32.644
scuola di teatro	71.497	41.704	-29.793
vendita di prodotti	65.285	58.280	-7.005
recupero diritti Siae	358.396	355.680	-2.716
proventi vari	3.270	22.000	18.730
proventi Accademia G. Monaco	0	62.600	62.600
proventi riprese e servizi televisivi	0	63.000	63.000
lavori teatrali	161.682	238.897	77.215

Fonte: Inda

Per quel che riguarda i contributi, nella seguente tabella è riportato il raffronto fra gli ultimi due anni.

Tabella 17 - Dettaglio dei contributi

	2017	2018	variazione percentuale
Ministero per i beni e le attività culturali	1.000.000	1.027.600	27.600
Regione, Assessorato ai beni culturali	0	0	0
Regione, Assessorato al turismo	568.260	600.000	31.740
altro contributo regionale	244.139	205.000	-39.139
<i>sponsor</i>	0	0	0
socio sostenitore	50.000	50.000	0

Fonte: Inda

Rilevano, per la loro consistenza, i contributi del Ministero per i beni e le attività culturali, per più di 1 milione, e della Regione, per 805.000 euro.

I costi della produzione che emergono dalla tabella che segue si sono ridotti.

Il saldo tra il valore e i costi della produzione è positivo per 132.420 euro.

La disaggregazione dei costi non è analitica, risultando il bilancio, pertanto, privo di adeguati e puntuali elementi di dettaglio.

Tabella 18 - Dettaglio dei costi della produzione

	2017	2018	variazione
materie prime, sussidiarie e merci	279.650	163.115	-116.535
servizi	2.340.628	2.547.172	206.544
godimento beni di terzi	86.756	109.226	22.470
salari e stipendi	1.756.670	1.860.203	103.533
oneri sociali	618.997	717.667	98.670
Tfr	82.784	95.045	12.261
ammortamento delle immobilità immateriali	3.048	3.390	342
ammortamento delle immobilità materiali	78.725	108.264	29.539
accantonamenti al fondo rischi	610.000	0	-610.000
altri accantonamenti (ferie-rol-ecc.)		52.711	52.711
oneri diversi di gestione	653.068	700.940	47.872
oneri finanziari	1.021	1.312	291
oneri straordinari	22.067	2.259	-19.808

Fonte: Inda

La quantificazione delle singole produzioni, nonostante le sollecitazioni degli organi di controllo, non si è ancora prodotta; si è provveduto solo a verificare i costi artistici per singolo spettacolo; *“da quest’anno, si sta lavorando per la scissione dei costi per singolo spettacolo, non solo per quelli artistici, ma anche per quelli dei costumi, delle scenografie, ecc.”*³².

I ricavi dell’attività teatrale e, in generale, le entrate proprie, rimangono insufficienti in un’ottica di autonomia economica della Fondazione, che continua a dipendere, in parte, dai

³² Email dell’Inda del giugno 2019.

contributi pubblici. È necessario, pertanto, incrementare ulteriormente le entrate di biglietteria. A tal fine, poiché i prezzi degli spettacoli hanno raggiunto valori ragguardevoli, andrebbero fatti ulteriori sforzi per incentivare la partecipazione agli spettacoli e ridurre il numero dei biglietti gratuiti³³.

³³ In senso contrario ha, invece, operato il Consiglio di amministrazione che, nella seduta di insediamento, ha provveduto ad aumentare i biglietti gratuiti.

8. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

L'Inda, Fondazione che si occupa della promozione delle rappresentazioni e dello studio dei testi teatrali della classicità e della produzione e rappresentazione dei drammi greci e latini, ha sede operativa a Siracusa.

La gestione commissariale è cessata, dopo successive proroghe, con l'approvazione dello statuto (d.m. 1° marzo 2018).

Nonostante l'intervenuta ridefinizione delle competenze, risulta non risolta la demarcazione dei rapporti tra il Consigliere delegato e il Sovrintendente.

Si è riproposta un'ulteriore soluzione di continuità nella *governance* dell'Ente con la sostituzione del Consigliere delegato alla fine del 2018.

I dati finanziari trasmessi dall'amministrazione ai fini del presente referto sono risultati spesso non in linea con quelli del bilancio di esercizio, che presenta un avanzo economico di 132.420 euro.

Il valore della produzione, di 6.493.388 euro, diminuisce rispetto al precedente esercizio, in cui era stato di 6.658.407 euro. I ricavi dell'attività teatrale e, in generale, le entrate proprie, rimangono ancora insufficienti in un'ottica di autonomia economica della Fondazione, che continua a dipendere, in parte, dai contributi pubblici.

È necessario, pertanto, incrementare ulteriormente le entrate di biglietteria; dal momento che i prezzi degli spettacoli hanno raggiunto valori ragguardevoli, andrebbero fatti ulteriori sforzi per l'aumento della partecipazione agli spettacoli e per ridurre il numero dei biglietti gratuiti. Benché la Fondazione possa essere sostenuta anche da soggetti privati, l'apporto di questi è ormai quasi inesistente (50 mila euro annui).

Molti crediti nei confronti della Regione appaiono di difficile realizzazione, in quanto la stessa ha avviato la revoca anche di risorse già erogate, per cui la loro acquisizione definitiva dipende dagli esiti del contenzioso. Tale situazione potrebbe avere ripercussioni rilevanti sull'equilibrio economico-finanziario dell'Ente. Infatti, i crediti a titolo di cofinanziamento Fesr, se divenissero inesigibili, produrrebbero insussistenze dell'attivo, con un'ingente perdita del patrimonio.

La capienza del fondo per rischi e oneri risulta pari a 2.019.382 euro, per far fronte anche all'eventuale esito negativo dei giudizi pendenti.

Risulta ineludibile, come anche ripetutamente segnalato dal Collegio dei revisori, un più puntuale e generalizzato ricorso alle procedure ad evidenza pubblica, in un contesto di maggiore trasparenza, per l'acquisto di beni e servizi e per gli incarichi di collaborazione.

Si impone, altresì, dopo anni di invito in tal senso degli organi di controllo, il ricorso a rigorose selezioni per il personale docente dell'Accademia, attraverso una qualificata commissione per la loro valutazione.

È necessaria una particolare attenzione da parte del Ministero vigilante e del Collegio dei revisori sulle criticità rilevate recentemente nella gestione dell'Ente, quali la corresponsione di premi individuali di produzione, rimborsi spese e pagamenti per ospitalità, rifusione di parcelle ad amministratori e dipendenti, ecc.

Vanno, da ultimo, monitorati i contenziosi in atto della Fondazione con il precedente e l'attuale Sovrintendente.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

